



Società della Salute
Lunigiana

Deliberazione n. 10 del giorno 29.03.2019

OGGETTO: convenzione tra la SdS Lunigiana e ANCI Toscana per l'avvio e l'operatività del progetto "Bottega della Salute Mobile" della Società della Salute della Lunigiana.

Società della Salute della Lunigiana

GIUNTA ESECUTIVA

COGNOME E NOME	CARICA		PRESENTI	ASSENTI
RICCARDO VARESE	PRESIDENTE	COMPONENTE DI DIRITTO	X	
MARIA LETIZIA CASANI	DIRETTORE GENERALE AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	COMPONENTE DI DIRITTO		X
CESARE LERI	SINDACO DI COMANO	COMPONENTE ELETTO	X	

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove (29) del mese di marzo, alle ore 12.10 presso la sede del Consorzio, sita in Via Largo Giromini n.2 ad Aulla la Società della Salute della Lunigiana prende in esame l'argomento di cui all'oggetto ed assume la sotto riportata deliberazione:

LA GIUNTA ESECUTIVA DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 “Disciplina del Servizio Sanitario regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 84 recante il “Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 9 del 31.03.2015 “Insediamento dell'Assemblea dei Soci. Accertamento della regolare costituzione. Nomina del Presidente”;

VISTA la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 8 del 31.03.2015 “Insediamento e accertamento della regolare costituzione della Giunta Esecutiva”;

VISTO il decreto del Presidente della SdS n.1 del 31.10.2014 avente ad oggetto la nomina del Direttore della Società della Salute, cui è stato conferito un incarico quinquennale a decorrere dal 31.10.2014;

VISTA la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 12 del 30/06/2016 avente ad oggetto la nomina del Collegio Sindacale;

VISTO il Piano Integrato di Salute 2006-2008 approvato nella fase sperimentale della SdS con delibera della Giunta n. 13 del 20.07.2006 e successivi aggiornamenti;

VISTA la Deliberazione n. 7 del 27 novembre 2017 “Approvazione del Programma Operativo Annuale (POA) 2017-2018” e la Deliberazione n. 8 del 13.12.2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Annuale (POA) annualità 2019;

VISTA la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 9 del 13.12.2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019;

VISTA la Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011 “Norme sul sistema delle autonomie locali”, all'articolo 92 “Iniziativa per garantire i servizi di prossimità”, afferma che “la Regione favorisce le iniziative delle unioni di comuni volte al mantenimento e alla diffusione di servizi di prossimità in territori interessati da fenomeni di carenza o rarefazione dei servizi medesimi”, sottolineando che “nei territori caratterizzati da rischi di marginalità economica e sociale, i comuni, singoli o associati, possono costituire centri multifunzionali, nei quali concentrare lo svolgimento di più attività e servizi, in particolare di servizi di prossimità nel rispetto della vigente normativa che disciplina detti servizi”;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 (PRS), adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017, nel progetto 19 “Riforma e Sviluppo della qualità sanitaria” individua tra gli interventi per il perseguimento degli obiettivi che saranno declinati e contestualizzati del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale: “Il rafforzamento delle Botteghe della Salute come sedi finalizzate a offrire, consolidare e innovare i servizi territoriali, in particolare quelli di prossimità, agevolando, anche per mezzo di servizi in rete, l'accesso agli stessi alle popolazioni che risultano più vulnerabili e fragili sia per età, sia per particolari condizioni sociali ed

ambientali, sia per ubicazione, essendo di particolare supporto anche alle popolazioni delle zone montane e periferiche e rispondendo in maniera più capillare e puntuale, ai bisogni di piccole realtà, per mantenere lo stesso standard dei servizi su tutta l'articolazione territoriale, facilitando l'accesso ai servizi CUP in modalità decentrata”;

VISTO il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2017, approvato con delibera del Consiglio Regionale n.79/2016, comprende tra le priorità regionali per le aree interne e per la montagna interventi per rispondere adeguatamente alla domanda di servizi in termini di disponibilità e accessibilità;

VISTO il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015, adottato dal Consiglio Regionale con delibera 91/2014:

- individua le “Botteghe della Salute”, come un servizio di prossimità che ha lo scopo di rendere più accessibile la rete dei servizi pubblici (servizi sanitari e sociali, ed altri servizi di pubblica utilità come i servizi INPS e quelli postali) ai cittadini che vivono in zone particolarmente disagiate;
- pone particolare attenzione alla programmazione dei servizi socio-sanitari nei territori montani e insulari, confermando gli obiettivi del PSR 2008-2010, fra i quali migliorare la fruibilità e l'accesso dei servizi, specie per la popolazione anziana, molto presente nelle zone montane, e sviluppare informazione e comunicazione verso l'utenza e si prevede il potenziamento del progetto PASS (Punti di Accesso Assistito ai Servizi on-line), attraverso una sua specifica declinazione per le aree montane e insulari, con la creazione di veri e propri punti di erogazione dei servizi di prossimità collegati anche a servizi non prettamente sanitari partendo "dalla rilevazione dei bisogni assistenziali delle popolazioni residenti costruita in un contesto che preveda sin da subito il coinvolgimento degli Enti Locali ";

VISTA la Delibera GRT n. 1053/2012 “Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCHEM) Toscana e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Toscana finalizzato al coordinamento delle attività a supporto della popolazione delle aree montane e svantaggiate” veniva approvato lo schema di Accordo relativo alle attività a favore della popolazione delle aree montane e svantaggiate per il periodo 2012-2015;

CONSIDERATO che con delibera GRT n. 742/2016 è stato approvato un ulteriore accordo di collaborazione di durata annuale tra Regione Toscana e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Toscana, finalizzato al coordinamento delle attività a supporto della popolazione delle aree montane e svantaggiate, in cui viene confermato ed ampliato il progetto “Botteghe della Salute” come servizio di prossimità con lo scopo di rendere più accessibile la rete dei servizi pubblici ai cittadini che vivono in zone particolarmente disagiate, soprattutto a quelli più esposti in termini di marginalità e fragilità;

TENUTO CONTO che con delibera GRT n. 848/2017 è stato rinnovato, per un ulteriore triennio, l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Toscana, finalizzato alla riorganizzazione, allo svolgimento e al coordinamento delle azioni previste nelle materie del sociale, del socio-sanitario e della sanità territoriale, suddivise in cinque linee progettuali, tra cui quella relativa alle “Botteghe della Salute”, prevedendone l'implementazione e lo sviluppo anche mediante l'attivazione di nuovi servizi all'interno delle Botteghe stesse;

DATO ATTO che ANCI Toscana:

- rappresenta il sistema dei Comuni della Toscana e, coerentemente al proprio Statuto, promuove politiche di associazionismo e cooperazione tra i Comuni nella gestione di servizi e di funzioni;
- come sostenuto nella Risoluzione n. 39 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 6 aprile 2016, è ormai divenuta interlocutore esclusivo in grado di strutturarsi per rappresentare le istanze di tutti i comuni toscani e di gestire progetti specifici rivolti anche ai piccoli comuni, ai comuni montani e disagiati precedentemente realizzati da UNCEM;
- è interessata al conseguimento degli obiettivi di salute del Servizio Sanitario Regionale Toscano perché coinvolta in tema di responsabilità sociale e, soprattutto, perché impegnata con il livello nazionale a sostenere l'efficienza complessiva dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali anche attraverso iniziative di supporto ai suoi associati;

RILEVATO che con provvedimento dell'Assemblea dei Soci della SdS Lunigiana n. 13 del 22/10/2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Toscana, ANCI Toscana, UNCEM Toscana e i soggetti del territorio coinvolti per l'apertura della Bottega della Salute, (di cui al decreto n. 86 del 07.01.2014 del dirigente responsabile dell'Area di Coordinamento "Sistema socio-sanitario regionale), nel quale sono stati declinati gli impegni delle parti per la realizzazione del progetto "Botteghe della Salute";

VISTO lo schema di convenzione **Allegato 1)** relativo all'avvio e all'operatività del progetto "Bottega della Salute Mobile" della Società della Salute della Lunigiana, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

FATTO PRESENTE che presso la sede della SdS Lunigiana è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del Procedimento il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

RITENUTO a seguito dell'istruttoria effettuata, che l'atto di cui si propone l'adozione è legittimo nella forma e nella sostanza;

VISTO l'esito della votazione:

COGNOME E NOME	CARICA		VOTAZIONE		
			FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
RICCARDO VARESE	PRESIDENTE	COMPONENTE DI DIRITTO	X		
CESARE LERI	SINDACO DI COMANO	COMPONENTE ELETTO	X		

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

1. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione quale sua

parte integrante e sostanziale, disciplinante i rapporti tra la SdS Lunigiana e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani - Toscana con sede legale in Firenze, Viale Giovine Italia n. 17 finalizzata a definire gli impegni reciproci per garantire l'avvio e l'effettiva e completa operatività del progetto "Bottega della Salute Mobile" della Società della Salute della Lunigiana;

2. **DI CONFERIRE** al Direttore SdS mandato per la sottoscrizione della convenzione di cui trattasi;
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale al fine di esercitare il controllo previsto ai sensi dell'art. 71 decies, della Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 e s.m.i.;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'albo on line del consorzio.

Letto, approvato e sottoscritto

=====

Il Direttore SdS
f.to Dott.ssa Rosanna Vallelonga

Il Presidente
f.to Riccardo Varese

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Consorzio SdS Lunigiana in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Aulla, 01.04.2019

f.to IL FUNZIONARIO ADDETTO

=====